

I vertici Unaga si incontrano alla Fao

I vertici di Unaga (Unione nazionale associazioni Giornalisti Agricoltura alimentazione, ambiente, territorio, foreste, pesca ed energie Rinnovabili, gruppo di specializzazione della Fnsi) si sono riuniti in assemblea il 10 aprile scorso nella prestigiosa sede delle Fao a Roma, che occupa oggi quello che a suo tempo era stato il sontuoso Ministero delle Colonie.

L'incontro, tenutosi nella sala Etiopia, è stato aperto dal saluto del presidente Mimmo Vita. «Anche se molti affermano che sia ormai visibile una luce in fondo del tunnel – ha detto Vita – il settore dell'informazione questa luce ancora non lo vede. Inoltre il cambiamento stesso dell'informazione, specie in conseguenza dell'innovazione tecnologica, sta trasformando il ruolo del giornalista. È necessario quindi lavorare sull'informazione e la formazione, settori su cui Unaga, attraverso le Arga regionali, si sta notevolmente impegnando».

Il presidente inoltre ha lanciato la proposta di stringere ulteriormente i rapporti con gli associati attraverso i social media e la realizzazione di una rete Twitter.

Nel corso dell'incontro sono stati segnalati due importanti risultati: la firma di un accordo, attraverso un protocollo d'intesa fra Regione Lombardia, Unaga e il Padiglione Italia di Expo, e l'individuazione della sede del prossimo consiglio dell'Unaga che si terrà a novembre in Sicilia.

Uno degli argomenti all'ordine del giorno è stato proprio Expo 2015 e la partecipazione di Unaga alla manifestazione, tenendo anche conto dell'importante data dell'8 giugno, Giornata mondiale dell'alimentazione.

Unaga, dopo anni di quasi latitanza, si sta di nuovo impegnando sul fronte dei rapporti con la stampa internazionale del comparto agricolo e agroalimentare. Tutto ciò grazie al notevole impegno profuso da Lisa Bellocchi (presidente interregionale di Arga Emilia-Romagna, Marche e Umbria nonché delegato Unaga ai rapporti internazionali) che ha intessuto un forte legame con le due associazioni: iFaj (International Federation of Agricultural Journalists – Federazione internazionale dei giornalisti agricoli) ed Enaj – European Network of Agricultural Journalists – rete europea dei giornalisti agricoli, alla quale sono iscritti anche i giornalisti di Unaga).

Nell'occasione dell'incontro i vari rappresentanti delle sedi regionali hanno fatto il punto sulle attività svolte e su quelle programmate. Ne è emerso un quadro di fervente attività in particolare rivolta alla formazione e all'aggiornamento dei giornalisti e alcuni degli interventi più significativi sono stati del Segretario Generale Roberto Zalambani e del nostro Presidente Regionale Emilio Bonavita.

Ha chiuso i lavori Santo Della Volpe presidente dell'Fnsi (Federazione nazionale della stampa italiana) che ha ribadito l'importanza e la strategicità del giornalista specializzato nel comparto agricolo ed agroalimentare. «Le conoscenze e le competenze dei giornalisti – ha detto Della Volpe – sono fondamentali per un'informazione corretta a tutela dell'ambiente e del cittadino. Le informazioni che circolano nei social media sono spesso incontrollate e talora fuorvianti, ma il giornalista deve avere le competenze per svolgere la funzione di divulgatore per conto dell'interesse comune».